



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 01/09/17 | Protocollo N° 368088 | 77.00.09.00.00 | Class: D.760.01.2 | Prat. | Fasc. | Allegati N° |

Oggetto: regime di deroga al divieto di utilizzo volatili appartenenti agli Ordini degli Anseriformi e Caradriformi nell'attività venatoria (Decisione 20115/743/CE e ss. mm. ii., Dispositivo Dirigenziale del Direttore Generale della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari 14.12.2015 e provvedimenti successivi). Comunicazioni.

Agli Uffici Caccia  
presso le Province del Veneto e la  
Città Metropolitana di Venezia  
LL. SS.  
a mezzo PEC

Alla Vigilanza Venatoria  
presso le Province del Veneto e la  
Città Metropolitana di Venezia  
LL. SS.

Alla Vigilanza Venatoria Volontaria  
per il tramite del coordinamento operativo  
in capo alla Vigilanza Venatoria  
presso le Province del Veneto e la  
Città Metropolitana di Venezia  
LL. SS.

Al Comando Regionale CUTFAA  
Comando Unità per la Tutela Forestale, Ambientale e  
Agroalimentare Carabinieri per il Veneto  
[coor.veneto@pec.corpoforestale.it](mailto:coor.veneto@pec.corpoforestale.it)

Alle Associazioni Venatorie Regionali:  
- FEDERCACCIA  
- ACV Associazione Cacciatori Veneti  
- ENALCACCIA  
- ARCICACCIA  
- ITALCACCIA  
- LIBERACACCIA  
- EPS Ente Produttori Selvaggina  
- ANUU  
LL. SS.  
a mezzo PEC o posta ordinaria

In riferimento al regime di deroga indicato in oggetto ed alle connesse attività legate all'utilizzo di Anseriformi e Caradriformi quali richiami vivi nell'esercizio venatorio, si fa presente quanto segue:

Area Sviluppo Economico  
**Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca**  
via Torino, 110 I-30172 Mestre-Venezia (VE) tel. +39 0412795419-5546 – fax +39 0412795494  
[agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it](mailto:agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it)

 **REFERENDUM**  
**SULL' AUTONOMIA DEL VENETO**  **22**  
Ottobre  
2017  
www.referendum.regione.veneto.it I seggi saranno aperti dalle ore 7.00 alle ore 23.00



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

- in attuazione del Dispositivo Dirigenziale indicato in oggetto, con il quale si è data facoltà alle Regioni di adottare sino al 31.12.2017 il regime di deroga in parola, con DGR n. 1278 del 9.8.2016 si era disposto di dare attuazione al medesimo regime nell'ambito della stagione venatoria 2016/2017;

- a causa di un mutato quadro epidemico a livello nazionale a seguito di alcuni rinvenimenti di capi affetti da virus influenzale HPAI - sottotipo H5N5, il Ministero della Salute, con Disposizione della Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari, prot. n. 0029861-P del 30.12.2016, ha disposto, con effetto immediato, la sospensione del regime di deroga in parola;

- con nota prot. n. 1044 del 2.1.2017, questa Direzione ha provveduto ad informare di tale sospensione le Strutture e le Associazioni in indirizzo, mentre con successiva DGR n. 5 del 10.1.2017, si è disposta la sospensione dell'efficacia della DGR n. 1278 del 9.8.2016, dal 30.12.2016 e sino alla fine della stagione venatoria 2016/2017.

Ciò premesso, si rileva che, con successivo Dispositivo Dirigenziale, prot. n. 0008246-30/03/2017-DGSAF-DGSAF-P, la Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari ha disposto, in prosecuzione del dianzi-richiamato Dispositivo Dirigenziale prot. 29861 del 30.12.2016 e sulla base della Decisione di Esecuzione (UE) n. 2017/263 della Commissione Europea del 14.2.2017, il mantenimento del regime di sospensione della deroga in parola, sospensione che è poi stata ulteriormente prorogata ed integrata con successivi Dispositivi Dirigenziali, prot. n. 0008246 del 30.3.2017, prot. n. 11113 del 3.5.2017 e prot. n. 0013525 del 31.5.2014 sino, da ultimo, al 31.8.2017.

Infine, si segnala che, con Dispositivo Dirigenziale, prot. n. 0019967-31/08/2017-DGSAF-MDS-P, la Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari ha disposto di mantenere il vigente regime di sospensione della deroga in parola dal 1.9.2017 e sino al 31.10.2017.

Ad oggi, in un contesto epidemiologico la cui gravità è evidenziata dal continuo succedersi di proroghe del regime di sospensione, non risulta quindi possibile dare attuazione, nemmeno in forma residuale, ad alcuna misura operativa utile ai fini dell'imminente stagione venatoria 2017/2018.

Si conferma, da parte di questa Direzione, il continuo monitoraggio circa l'evoluzione dei provvedimenti ministeriali di riferimento.

Di tanto si informano i soggetti in indirizzo, sia in ordine ai rispettivi compiti di istituto che al fine di assicurare adeguata conoscenza presso il mondo venatorio veneto.

Distinti saluti.

Il Direttore  
Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca  
Dr. Andrea Comacchio

**Referente:**

Unità Organizzativa Caccia e Pesca  
dr. Giorgio De Lucchi  
tel: +390412795581

PO Pianificazione Faunistico Venatoria  
dr. agr. Paolo Pagnani  
tel: +390412795665 fax +390412795504  
[paolo.pagnani@regione.veneto.it](mailto:paolo.pagnani@regione.veneto.it)

Area Sviluppo Economico  
**Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca**  
via Torino, 110 I-30172 Mestre-Venezia (VE) tel. +39 0412795419-5546 – fax +39 0412795494  
[agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it](mailto:agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it)

|  |                                   |             |                |
|--|-----------------------------------|-------------|----------------|
|  | <b>REFERENDUM</b>                 |             | <b>22</b>      |
|  | <b>SULL' AUTONOMIA DEL VENETO</b> |             | <b>ottobre</b> |
| <a href="http://www.referendum.regione.veneto.it">www.referendum.regione.veneto.it</a> |                                   | <b>2017</b> |                |